

del prof. Garofalo, che l'ingegno, la mente ed il cuore hanno posto a contributo della umanità languente, che per opera precipua di loro, scorge fiduciosa il desiderato miraggio, l'agognata meta, il ricupero, cioè della salute.

SOCIETÀ ESERCENTI

Venerdì sera, venticinque corrente, la nostra Società tra gli Esercenti e Commercianti ha deliberato di protestare energicamente contro gli aumenti delle tasse sui redditi di ricchezza mobile.

A tale effetto deliberò di spedire a Sua Eccellenza il Ministro delle finanze un ordine del giorno col quale denunciando il fatto degli arbitrari aumenti a danno degli Esercenti e Commercianti, già tanto travagliati in questi periodi di forte crisi, fa istanza al Ministro di volere opportunamente provvedere.

Noi aggiungiamo per conto nostro che anche in questa circostanza la Società degli Esercenti ha dato prova di saper tutelare i proprii interessi, e ne diamo la dovuta lode, e speriamo che troverà appoggio negli altri Sodalizi commerciali e segnatamente nella direzione della federazione generale residente a Vicenza, che appunto si è costituita per la tutela degli interessi dei commercianti.

FRA TOCCHI E TOGHE

IN TRIBUNALE

Udienza 25 Settembre.

Rapina, porto d'armi, e tentata evasione — *Gazzano Antonio*, di Garessio, carabiniere in attesa di congedo, era imputato di tre rapine a danno di varie persone, di porto abusivo di rivoltella e di tentata evasione.

Venne condannato alla pena di cinque anni e sedici giorni di reclusione, rifusione dei danni e spese.

Difensore — Avv. Mascherini.

×

Furto — *Moggio Giovanni* fu Giovanni, imputato di furto di alcuni occhi di canne, del valore di lire una, commesso in Melazzo verso la metà di Dicembre 1892 in danno di Rapetti Luigi, venne assolto per non provata reità.

Difensore — Avv. Giacomo Ottolenghi.

×

Lesione colposa — *Morbelli Maria*, esercente l'Albergo Reale di Rivalta Bormida, appellava da sentenza di quella Pretura colla quale era stata condannata alla multa di L. 250, alla rifusione dei danni e spese, per essere stata causa che, colla propria negligenza, un cavallo attaccato ad una vettura, uscito dal cortile dell'albergo, investisse una bambina di 8 anni, certa Dellacà, cagionandole una lesione che produsse sfregio permanente nel viso.

Il Tribunale, in riparazione dell'appellata sentenza, dichiarava non essere luogo a procedere per inesistenza di reato.

Difensore — Avv. Braggio.

GITA DI PIACERE da ACQUI a GENOVA

Una gita a Genova, piacevolissima e pochissimo costosa, si prepara per i giorni 22 e 23 del prossimo Ottobre,

alla quale è fin d'ora assicurato un numeroso concorso, prendendovi parte ogni ceto di persona.

La partenza avrà luogo da Acqui il 22 Ottobre alle ore 7 antimeridiane e, arrivati a Genova, si prenderà imbarco sopra il grandioso ed elegante giardino galleggiante **Campidoglio**, visitando la riviera di levante e quella di ponente.

A bordo vi sarà musica durante la gita, saloni da ballo, e scelto servizio di *buffet*.

Il giorno seguente, 23, si effettuerà la visita alla Città e una gita al Cimitero monumentale di Staglieno. — Il Comitato provvede per ciò un apposito servizio d'omnibus partendo da piazza De-Ferrari.

Alla sera, alle ore 8, partenza da Genova e ritorno ad Acqui.

Il prezzo del biglietto per la gita è fissato in L. 20. Pagando L. 10 in più il Comitato provvede alloggio e 4 pasti distribuiti come segue:

22 Mattino — Colazione a bordo, due piatti freddi, vino tre quarti di litro, pane a volontà.

22 Sera — Minestra o pasta asciutta, due piatti di cucina, frutta e formaggio, vino tre quarti di litro, pane a volontà.

23 — Colazione e pranzo come sopra, solo che anche a colazione vi saranno piatti caldi di cucina.

I gruppi che si presenteranno a prendere il biglietto in 5 avranno il ribasso di L. 1, quelli che si presenteranno in 10 ribasso di L. 2, in 20 di L. 3.

Le sottoscrizioni si ricevono presso i signori Fratelli Molinari, negozianti in Acqui.

I sottoscrittori che non intendessero pagare l'intero importo all'atto della sottoscrizione verseranno solo un acconto di L. 5, e le restanti L. 15 dovranno versarle per il 15 Ottobre prossimo, giorno in cui si chiuderà la vendita dei biglietti.

Alla gita interverrà in corpo la Banda della **Filarmonica** della nostra città.

Cronaca

Nella Magistratura — Il Presidente del Tribunale d'Acqui venne nominato nella persona del Cav. Alpi, Vice-Presidente al Tribunale di Milano.

Nella attesa di presentargli personalmente l'espressione del nostro ossequio, gli auguriamo piacevole e gradita la residenza nella nostra città.

Collo stesso bollettino vediamo il trasloco di due egregi magistrati di nostra conoscenza.

Il Cav. Carraro, Sostituto Procuratore Generale alla Corte d'Appello di Casale, magistrato dotto ed oratore favo, è traslocato a Bologna; l'Avvocato Ricci, già Pretore di Carpeneto anni fa, in cui è pari all'ingegno la simpatia che ispira, è destinato nella qualità di Sostituto Procuratore del Re al Tribunale di Padova. — A entrambi le nostre congratulazioni, perché la avuta destinazione è per questi la realizzazione di una vivissima e legittima aspirazione; per Cav. Carraro un segno non dubbio dell'alta considerazione della quale gode nelle sfere governative.

Teatro d'oltre Bormida — Di rilevante nella settimana abbiamo avuto la serata del baritono Sig. Giordano, serata che ci ha maggiormente convinti non essere il Giordano troppo adatto per *Vaudeville* a cui si è ora dedicato. Dotato di ottimi e robusti mezzi vocali si trova un po' a disagio in mezzo a questa musica di genere troppo leggiadro. Nella graziosa romanza che udimmo dalla bocca sua in quella sera, i suoi pregi meglio apparirono ed

prolungati applausi che ne chiedevano il *bis* non furono che giusto omaggio al merito suo molto apprezzato da tutto il pubblico.

Un'altra serata abbiamo avuto, in onore delle *tre ladre* Signorina Felix Signorina Milone e Signorina Testa. Davvero il nome di ladre quadra loro benissimo, ma in tempo figurato, s'intende, che di... cuori ne hanno rubati assai; magri furti se vogliamo specialmente in questi tempi di eccessivo positivismo, ma altrettanto pericolosi e temibili. Nel pubblico si va notando ogni sera un sensibile diradamento determinato dall'inconscienza del tempo, per cui ci ripromettiamo di vedere presto riattato il Teatro Dagna in attesa che, il progetto del nuovo teatro si concretizzi in una forma decente come richiedono le moderne esigenze della città e del progresso.

×

Ci viene riferito che Sabato 30, o tutt'al più Domenica 31 corrente, il Teatro Dagna aprirà i suoi battenti, rimodernato e abbellito della luce elettrica, colla Comica Compagnia Piemontese diretta dagli artisti Cav. T. Milone e Testa Dante col seguente programma:

1. *Monologo* espressamente scritto per la circostanza.
2. *La luce elettrica*, canzonetta Napoletana.
3. *Na risurreccion*, bozzetto nuovissimo di Stanislao Carlevaris.
4. *Sola*, romanza del Maestro Giovanni Tarditi.
5. *Ferragulosia*, *Rgina d' Cavour*, birbonata musicale.

Mendicante — Gira da qualche tempo con pubblico scandalo per la nostra città, un individuo vergognosamente lacero, che dicesi appartenga al vicino Comune di Terzo. Le sue facoltà mentali pare non siano affatto a posto. Sappiamo ora che furono fatte istanze per di lui ritiro in qualche ricovero di mendicizia, tra inutilmente; sappiamo che al riguardo se n'è pure interessata la Benemerita, ma anche essa invano; ora ci sia lecito chiedere: A chi spetta provvedere? Perché non lo si fa? E' una questione di misericordia non solo, ma anche di pubblico decoro, vorremmo essere ascoltati.

Inaffiamiento — Domandiamo a chi è incaricato della pulizia stradale, perchè venne sospeso l'inaffiamiento della piazza Vittorio Emanuele, corso Bagni ed altre località ove la polvere accieca ed insudicia i passanti.

Col movimento attuale di carri è reso impossibile il transito in queste località. Si provveda e tosto, perchè il buon Dio non tiene la pioggia a disposizione del Municipio per questo servizio.

A stagione finita alle Terme — Il cronista si sente in dovere di porgere vivi ringraziamenti al signor Trinchero, direttore del quintetto, che nulla ha trascurato perchè il ritrovo d'oltre Bormida riescisse oltremodo festante.

La ricchezza e varietà del repertorio, la felice scelta e la buona esecuzione fruttarono applausi e ovazioni ai componenti il quintetto, e il cronista è lieto di poterli registrare.

Speriamo che quest'altro anno il Trinchero non mancherà di maggiormente accaparrarsi le simpatie di tutti.

Ferrovia — E' generale il lamento per la deficienza di personale. Una parola di lode piena e sincera meritano poi gli impiegati i quali fanno quanto è loro possibile per soddisfare le esigenze del pubblico; ma ciò non basta, e noi abbiamo diritto che la Società provveda. Cosa fa il signor Ispettore? S'informa e provveda, e noi lo proclameremo benemerito.

Linea Asti-Ovada — E' un grido generale contro il servizio poco normale di questa linea. Segnaliamo il fatto all'Amministrazione, perchè provveda nei limiti del possibile.

Civiltà ed igiene — E' giunta la stagione delle castagne, e con queste è ricominciata la noia del fumo in piazza Vittorio Emanuele ed altri posti centrali.

Quando il Municipio provvederà ad imporre l'uso del carbone invece della legna, quasi sempre umida, che accieca e soffoca i passanti col fumo?

Si tratta di civiltà, ed anche d'igiene per i consumatori di castagne che almeno le mangerebbero cotte e non bruciate.

Arresti — Martedì in Piazza della Bollente due terrazzieri ubbriachi vennero a contesa fra di loro picchiandosi di santa ragione.

Il Sig. Malfatti che assisteva dalla finestra a questa brutta scena, discese e tolse ad uno dei litiganti un lungo coltello evitando così che si spargesse del sangue.

Consegnava poi l'arma ai Reali Carabinieri, i quali qualche ora dopo traevano in arresto i due contendenti.

Malandrinnaggio — Domenica sera due figure sedicenti Israeliti introdottisi in casa del Sig. Moise Sanson Ottolenghi, Presidente dell'Università Israelitica, pretendevano da questi alloggio e vitto per tre giorni e denaro per rimpatriare.

Il Sig. Ottolenghi offerse loro un soccorso di L. 3, ma i messeri volevano assolutamente quanto avevano richiesto e si posero a sedere dicendo che non si sarebbero mossi se non quando fossero stati soddisfatti di quanto loro occorreva.

Il Sig. Ottolenghi, a tanta audacia, mandò a cercare le guardie, e temporeggiando, fece in modo che i due galantuomini venissero tradotti in *domo petri* dove troveranno alloggio e vitto per parecchio ed anche il rimpatrio gratuito.

La guardia Zunino fu quella che prontamente accorse e tradusse in arresto i due galantuomini.

Scherma — Or sono appena tre mesi ricevevamo partecipazione dell'apertura di una Sala di Scherma nella nostra città per opera del Sig. Martinelli distinto Maestro, reduce da Savona ove aveva ottenuto ottimi risultati. Oggi persona competentissima ci comunica che i progressi fatti dagli allievi di quella scuola sono veramente straordinari tantochè si sta allestendo da essi un torneo schermistico che avrebbe luogo verso la metà d'Ottobre in locale da destinarsi. Quanti vi assisteranno giudicheranno di presenza, noi mandiamo una sincera parola al Sig. Martinelli che in sì breve tempo ha saputo ottenere tanto felici risultati.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile.

Da affittare al presente

APPARTAMENTO di cinque Camere, bene disimpegnate, con solaio e cantina, posizione centrale.

Rivolgersi alla Tipografia del Giornale.

ALBERGO MILANO ACQUI

Corso Cavour - vicino al Mercato.

Il nuovo Conduttore **Ghiazza Giovanni**, già Conduttore dell'Albergo Roma ai Bagni, avverte la sua Clientela che l'Albergo venne rimesso completamente a nuovo.

Servizio di Cucina a prezzi modicissimi.
AMPIO STALLAGGIO

PER ACQUISTO

di tini e di botti da cantina di varie dimensioni, nonchè di grossi fusti da viaggio, recipienti tutti in ottimo stato rivolgersi alli

FRATELLI MANTELLI in STREVI